

Modalità, condizioni e procedure per l'utilizzo delle risorse del Fondo nazionale integrativo di cui alla L. n. 106/2021 (Fondi TOP UP) in esecuzione a quanto disposto dalla Giunta regionale con DGR n. 164 del 02/03/2022

Sommario

1. Finalità	2
2. Riferimenti normativi	2
3. Dotazione finanziaria	3
4. Chi può accedere al Fondo nazionale integrativo (L. n. 106/2021 - Fondi TOP UP)	3
5. Come accedere al Fondo nazionale integrativo (L. n. 106/2021 - Fondi TOP UP)	4
6. Tipo di sostegno e modalità di pagamento	5
7. Criteri di ammissibilità per accedere al Fondo nazionale integrativo (L. n. 106/2021 - Fondi TOP UP)	5
8. Criteri di selezione della Domanda di Sostegno	6
9. Presentazione della Domanda di Sostegno SIAR sul Sistema SIAN	6
10. Piano Aziendale degli investimenti	6
10.1 <i>Rimodulazione del Piano Aziendale allegato alla Domanda SIAR e presentazione della Domanda SIAN</i>	7
10.1.1 Rimodulazione totale del Piano di Investimenti	7
10.1.2 Rimodulazione parziale del Piano di Investimenti	7
11. Condizioni per l'accesso al Fondo integrativo nazionale e Dichiarazioni ed Impegni a carico dei richiedenti	8
12. Istruttoria di ammissibilità della Domanda di Sostegno	9
13. Presentazione Domande di Pagamento	10
13.1 <i>Anticipo</i>	10
13.2 <i>Saldo</i>	11
14. Istruttoria delle Domande di Pagamento	11
15. Varianti e proroghe	11
16. Clausole di salvaguardia	11
17. Chiarimenti e Informazioni – FAQ	12
18. Informativa sul trattamento dei dati personali per il caso di dati raccolti direttamente presso l'interessato ai sensi dell'Art. 13 del Reg. (UE) 2016/679	13

1. Finalità

Il presente atto definisce le modalità, le condizioni e le procedure per l'accesso al Fondo nazionale integrativo di cui alla L. n. 106/2021 (di seguito Fondo nazionale integrativo) assegnati dalla Giunta regionale con DGR n. 820 del 1/09/2021 "Estensione del PSR per l'Umbria per il 2021 e 2022. Riparto risorse finanziarie assegnate al Programma" ad implementazione dei fondi PSR per l'Umbria Misure 4.1.1 e 6.4.1. Con DGR n. 164 del 2/03/2022 la Giunta regionale ha disposto che tali risorse finanziarie andranno a finanziare le Domande di Sostegno avanzate nella formulazione Piano integrato aziendale ("Pacchetto Giovani") ai sensi del Bando approvato con DD n. 8437/2015 come modificata dalla DD n. 11293 del 31/10/2017 e s.m.i. (di seguito Bando) e poste nella graduatoria approvata con DD n. 13320 del 11/12/2018 e successivamente aggiornata con DD n. 7645 del 30/07/2021, ma non finanziate per carenza di fondi PSR destinati al predetto Bando.

Il suddetto Fondo nazionale integrativo finanzia solo gli investimenti previsti per le Misure 6.4.1 e 4.1.1 del PSR Umbria 2014/2020 previsti e richiesti nelle suddette Domande di Sostegno i cui titolari daranno espressa adesione alle condizioni previste dalla DGR n. 164/2022 e dal presente atto.

Come disposto dalla stessa DGR n. 164/2022, nella graduatoria di cui alla DD n. 13320/2018 come aggiornata con DD n. 7645/2021, rimarranno in ordine di punteggio auto dichiarato le seguenti domande:

- le Domande di Sostegno che prevedono solo il premio di primo insediamento riferibile all'intervento PSR 6.1.1;
- le Domande di Sostegno a pacchetto (con investimenti strutturali riferibili agli Interventi 4.1.1 e 6.4.1 del PSR) per le quali non è stata data da parte delle imprese titolari l'adesione al finanziamento nazionale;
- le Domande di Sostegno a pacchetto (con investimenti strutturali riferibili agli Interventi 4.1.1 e 6.4.1 del PSR) per le quali non vi è disponibilità finanziaria rispetto al budget assegnato con finanziamento nazionale integrativo di cui alla L. n. 106/2021.

2. Riferimenti normativi

Ai fini dell'erogazione del Fondo integrativo nazionale oggetto del presente atto, la base giuridica è costituita dai seguenti atti:

- L. n. 106/2021 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali";
- D.G.R. n. 820 del 01/09/2021 "Estensione del PSR per l'Umbria per il 2021 e 2022. Riparto risorse finanziarie assegnate al programma";
- DGR n. 164/2022 "DGR 820 del 1/09/2021. "Estensione del PSR per l'Umbria per il 2021 e 2022.

Approvazione linee di intervento per l'utilizzo delle risorse del Fondo nazionale integrativo di cui alla L. n. 106/2021";

- DD n. 8437/2015 e s.m.i., PSR per l'Umbria 2014/2020, misura 6, intervento 6.1.1. Bando di evidenza pubblica concernente: "Modalità e criteri di concessione degli aiuti per l'avviamento di imprese condotte da giovani agricoltori" con possibilità di attivazione del Piano Integrato Aziendale (PIA) in modalità "Pacchetto Giovani", salvo quanto espressamente definito con le disposizioni di cui ai successivi paragrafi dettati dalla necessità di adattamenti tecnico – informatici e dalle esigenze dettate dal rispetto della tempistica di attuazione del PSR 2014 -2022;
- DD n. 13320/2018 D.D. 8437 del 13 novembre 2015 e s.m.i., Bando di evidenza pubblica per la concessione degli aiuti previsti dal PSR per l'Umbria 2014/2020, misura 6, sottomisura 6.1, tipologia di intervento 6.1.1 – "Aiuti all'avviamento di impresa per giovani agricoltori". Scadenza 15 Dicembre 2017. Esiti del procedimento istruttorio;
- DD n. 7645 del 30/07/2021 PSR per l'Umbria 2014/2020 - Determinazione Dirigenziale n. 8437 del 13 novembre 2015 e s.m. e i. - Bando di evidenza pubblica - Tipologia di Intervento 6.1.1. (Pacchetto Giovani);
- Scorrimento della graduatoria delle Domande di Aiuto (DD n. 13115 del 7 dicembre 2018 e s.m.i.) con risorse aggiuntive di cui alla modifica al PSR PO7 e ulteriori economie di spesa e chiarimenti istruttori al Bando. Rettifica DD n. 7123 del 16/07/2021.

3. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria del Fondo integrativo nazionale di cui alla L. n. 106/2021 come ratificato dalla DGR n. 820 del 1/09/2021 è pari ad € 19.071.869,23 con una suddivisione stimata per Misura come di seguito indicato:

Misura 4.1.1: € 17.662.334,43

Misura 6.4.1: € 1.409.534,80

Tali importi hanno implementato la dotazione finanziaria del PSR per l'Umbria 2014/2022 come notificato alla Commissione Europea con la modifica del Programma Operativo (PO 10.2) approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2021) 7299 finale del 4 ottobre 2021.

4. Chi può accedere al Fondo nazionale integrativo (L. n. 106/2021 - Fondi TOP UP)

L'accesso è esclusivamente riservato, come specificato al punto 2, lettera a) della D.G.R. n. 164/2022, alle imprese le cui Domande di Sostegno soddisfino le seguenti condizioni:

- Sono collocate nella graduatoria approvata con DD n. 13320 del 11/12/2018 successivamente aggiornata con DD n. 7645 del 30/07/2021 e non finanziate con i fondi del PSR;
- Prevedono investimenti strutturali relativi alle Misure 4.1.1 e/o 6.4.1 del PSR Umbria 2014-2020, nella formulazione PACCHETTO INTEGRATO AZIENDALE (PIA) per l'insediamento giovani agricoltori (Misura 6.1.1);
- Sono collocate in una posizione per la quale vi è copertura finanziaria con il Fondo integrativo nazionale.

Le Domande di Sostegno di riferimento, comprensive dei Piani Aziendali degli investimenti, sono le domande che le suddette imprese hanno rilasciato nel portale regionale SIAR ai sensi del Bando sopra richiamato.

Non potranno accedere ai fondi in oggetto, le imprese che, pur collocate legittimamente nella graduatoria approvata con DD n. 13320 del 11/12/2018 e s.m.i., successivamente aggiornata con DD n. 7645 del 30/07/2021, hanno presentato Domande di Sostegno per il solo premio di primo insediamento riferibile all'intervento PSR 6.1.1 del "pacchetto giovani".

5. Come accedere al Fondo nazionale integrativo (L. n. 106/2021 - Fondi TOP UP)

Alle imprese, identificate al paragrafo 3 del presente atto, collocate nella graduatoria di ricevibilità delle Domande di Sostegno in posizione tale che possano trovare copertura finanziaria con il Fondo integrativo nazionale, sarà notificata via PEC, da parte dei competenti Servizi regionali, la richiesta di adesione al Fondo nazionale integrativo alle condizioni prescritte dalla DGR n. 164/2022 e dal presente atto.

L'adesione al Fondo nazionale integrativo, da parte delle imprese titolari delle Domande di Sostegno, dovrà essere inviata alla Regione Umbria, tramite PEC, entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta, dichiarando espressamente di accettare le condizioni di adesione previste dalla DGR n. 164/2022 e dal presente atto e di rinunciare al premio di primo insediamento inserito nella Domanda di Sostegno del Pacchetto Giovani della Misura 6.1.1 e all'inserimento della propria domanda nella graduatoria approvata con DD n. 13320/2018 successivamente aggiornata con DD n. 7645 del 30/07/2021.

Le imprese che non provvederanno a notificare l'adesione via PEC nel termine di 15 giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione rimarranno collocate nella graduatoria di cui alla DD n. 13320 del 11/12/2018 e successivamente aggiornata con DD n. 7645 del 30/07/2021.

Sulla base delle richieste di adesione ricevibili, la Regione, fino alla copertura dell'importo previsto dal Fondo integrativo nazionale, pubblicherà una graduatoria a latere delle Domande di Sostegno sulla base del presente atto ordinate per punteggio auto dichiarato come riportato nella graduatoria di cui alla DD n. 13320 del 11/12/2018 e successivamente aggiornata con DD n. 7645 del 30/07/2021.

Entro 40 giorni dalla pubblicazione della graduatoria di ricevibilità di cui sopra le imprese in essa collocate dovranno rilasciare, tramite i Responsabili dei Fascicoli di Domanda (RFD), la Domanda di Sostegno SIAR sul portale SIAN con la documentazione di rito completa a corredo della Domanda di Sostegno, come prevista dal Bando, comprensiva del Piano Aziendale come esplicitato al paragrafo 9 del presente atto.

Il mancato rilascio della domanda del portale SIAN, nei termini di cui sopra, comporterà l'esclusione dalla graduatoria di ricevibilità adottata sulla base del presente atto ed il conseguente riposizionamento, con il punteggio auto dichiarato nella graduatoria di cui alla DD n. 13320 del 11/12/2018 e successivamente aggiornata con DD n. 7645 del 30/07/2021.

6. Tipo di sostegno e modalità di pagamento

Il sostegno è concesso sotto forma di contributo agli investimenti previsti ed inseriti nella Domanda di Sostegno per le Misure 4.1.1 e 6.4.1 del Pacchetto Giovani (PIA) ai sensi del Bando di cui alla DD n. 8437 del 13/11/2015 come modificata dalla DD n. 11293 del 31/10/2017 e s m i.

Il contributo viene erogato in due rate:

- La prima, pari al 50% dell'importo, dopo la singola decisione di concedere il sostegno, su presentazione di Domanda di Pagamento della prima tranche (Anticipo) corredata da polizza fideiussoria rilasciata a favore di AGEA pari al 100% del valore della rata, che verrà svincolata a seguito di verifica del corretto completamento del Piano Aziendale;
- La seconda è erogata a saldo, previa verifica del completamento del piano di miglioramento aziendale e del raggiungimento degli obiettivi previsti in Domanda di Sostegno.

7. Criteri di ammissibilità per accedere al Fondo nazionale integrativo (L. n. 106/2021 - Fondi TOP UP)

Le Domande di Sostegno per le quali è stata data adesione al Fondo nazionale integrativo con le modalità previste al paragrafo 4 del presente atto e per le quali vi è copertura finanziaria, verranno istruite come previsto dalla DGR 164/2022 utilizzando i requisiti, i criteri e le condizioni di cui all'avviso pubblico approvato con DD n. 8437/2015 come modificata dalla DD n. 11293 del 31/10/2017 e s.m.i. e per quanto espressamente previsto dal presente atto in relazione al premio primo insediamento relativo alla Misura 6.1.1.

I criteri di ammissibilità devono essere dichiarati e attestati alla data di presentazione della Domanda di Sostegno avanzata ai sensi del Bando (domanda SIAR). Il Responsabile del Fascicolo di Domanda, delegato dall'azienda come previsto dalle procedure generali del PSR per l'Umbria 2014/2020, si assume la responsabilità tecnico/contabile ed amministrativa delle dichiarazioni. Tali criteri e requisiti verranno verificati dalla Regione alla presentazione della Domanda di Saldo e, qualora non riscontrati, la Regione

provvederà alla decadenza della Domanda di Sostegno e l'eventuale recupero degli aiuti già erogati al Beneficiario.

8. Criteri di selezione della Domanda di Sostegno

Al fine di definire una graduatoria delle domande ammissibili al finanziamento nazionale integrativo in oggetto, i criteri di selezione sono quelli previsti dalla DD n. 8437 del 13/11/2015 come modificata dalla DD n. 11293 del 31/10/2017 e s.m.i. dichiarati nella domanda SIAN rilasciata secondo le procedure di cui ai successivi paragrafi. Eventuali spese inserite nella domanda 6.1.1 non saranno oggetto di valutazione ai fini del punteggio.

9. Presentazione della Domanda di Sostegno SIAR sul Sistema SIAN

I titolari delle Domande di Sostegno SIAR che hanno aderito al Fondo nazionale integrativo con le modalità ed entro i termini di cui al paragrafo 4 del presente atto sono tenuti, a pena di inammissibilità al Fondo nazionale integrativo, al rilascio della Domanda di Sostegno nel Sistema SIAN entro 40 giorni alla pubblicazione da parte della Regione dell'elenco delle domande ricevibili che hanno dato adesione al Fondo nazionale integrativo (Top-UP).

Dopo il rilascio della Domanda di Sostegno nel sistema SIAN dovrà essere notificato l'avvenuto rilascio della domanda ai Servizi regionali tramite apposita PEC.

Le Domande di Sostegno rilasciate nel sistema SIAN saranno dichiarate irricevibili nei seguenti casi:

- non pervengano nei termini di cui al paragrafo 4;
- non siano sottoscritte;
- non abbiano come allegato il Piano Aziendale.

L'irricevibilità della Domanda di Sostegno comporterà l'esclusione dalla graduatoria di ricevibilità (TOP UP) adottata sulla base del presente atto ed il conseguente riposizionamento, con il punteggio auto dichiarato, nella graduatoria di cui alla DD 13320 del 11/12/2018 e successivamente aggiornata con DD 7645 del 30/07/2021.

10. Piano Aziendale degli investimenti

Qualora l'azienda abbia intenzione di mantenere invariato il Piano Aziendale degli investimenti oggetto della Domanda di Aiuto presente nel sistema SIAR ai sensi del Bando dovrà rilasciare, tramite il proprio RFD, la Domanda di Sostegno nel SIAN con allegato lo stesso Piano di Investimenti previsto nella domanda originaria completa di tutti gli allegati previsti dal Bando.

La data di eleggibilità della spesa degli investimenti programmati e potenzialmente già realizzati, è la data di rilascio della domanda SIAR.

10.1 Rimodulazione del Piano Aziendale allegato alla Domanda SIAR e presentazione della Domanda SIAN

Considerato che dalla presentazione della Domanda di Sostegno ai sensi del Bando è intercorso un lungo periodo di tempo che, causa degli eventi pandemici e del conflitto bellico ancora in corso, ha visto completamente modificare le condizioni economiche, finanziarie e di mercato delle imprese agricole, si dà la possibilità ai titolari delle Domande di Sostegno di poter rimodulare il piano di investimenti previsto nella domanda rilasciata nel sistema SIAR nelle seguenti modalità:

- Modificare gli investimenti e/o il piano dei costi;
- Modificare i punteggi relativi ai criteri di selezione;
- Modificare gli obiettivi finali del Piano Aziendale.

Le suddette modifiche non possono aumentare le spese di investimento, i contributi richiesti e il totale dei punteggi dichiarati nella Domanda di Sostegno originaria rilasciata nel SIAR. Gli investimenti nuovi devono rientrare tra quelli ammissibili ai sensi del Bando di cui alla DD n. 8437/2015 come modificata dalla DD n. 11293 del 31/10/2017 e s.m.i.

10.1.1 Rimodulazione totale del Piano di Investimenti

Gli investimenti previsti nella domanda SIAR vengono completamente sostituiti. La Domanda di Sostegno dovrà essere rilasciata all'interno del sistema SIAN con allegato un Piano di Investimenti rimodulato che comprenda tutti i nuovi investimenti corredato dagli allegati alla Domanda di Sostegno rettificata come previsti dal Bando per la Domanda di Sostegno. La data di eleggibilità della spesa decorre dalla data di rilascio della domanda SIAN con Piano di Investimenti rimodulato.

Qualora la domanda venisse rimodulata in riduzione (minori investimenti rispetto a quelli inseriti nel Piano di Investimenti della Domanda SIAR), la Domanda SIAN riporterà gli importi rimodulati.

10.1.2 Rimodulazione parziale del Piano di Investimenti

Gli investimenti previsti nella domanda SIAR vengono parzialmente sostituiti. La Domanda di Sostegno dovrà essere rilasciata all'interno del sistema SIAN con allegato un Piano di Investimenti rimodulato che distingua gli investimenti previsti nel Piano Aziendale della Domanda originaria e i nuovi investimenti che si intende realizzare, allegando tutti gli allegati alla Domanda di Sostegno rimodulata come previsti dal Bando per la Domanda di Sostegno. La data di eleggibilità della spesa decorre dalla data di rilascio della domanda SIAR per

gli investimenti già previsti nella domanda originaria rilasciata su SIAR, mentre decorrerà dalla data di rilascio della domanda SIAN per i nuovi investimenti previsti nel piano di investimenti rimodulato.

Da sottolineare che nei casi di rimodulazione dei Piani Aziendali, vista la ristrettezza dei tempi per la esecuzione del piano di investimenti, è possibile derogare alla condizione prevista dall'Articolo 6 del Bando "Piano Aziendale e costi ammissibili" ai sensi del quale il Piano Aziendale non deve prevedere investimenti mobiliari in macchine e attrezzature agricole per non più del 50% della complessiva spesa preventivata per la sua realizzazione.

Gli investimenti oggetto della Domanda di Sostegno originaria o rimodulata non possono essere oggetto di altre domande di aiuto nell'ambito del PSR Umbria 2014/2020.

11. Condizioni per l'accesso al Fondo integrativo nazionale e Dichiarazioni ed Impegni a carico dei richiedenti

Oltre ai criteri di ammissibilità e di selezione della Domanda di Sostegno e a tutte le altre condizioni previste dal Bando di cui alla DD n. 8437/2015 come modificata dalla DD n. 11293 del 31/10/2017 e s.m.i., per l'accesso al Fondo integrativo nazionale valgono le seguenti condizioni aggiuntive che il richiedente dovrà dichiarare:

- il richiedente rinuncia espressamente alla domanda per il premio di primo insediamento in agricoltura di cui alla Misura 6.1.1 del PSR Umbria 2014/2020 facente parte della Domanda di Sostegno integrata (PIA) "Pacchetto giovani" di cui al Bando approvato con DD n. 8437/2015 come modificata dalla DD n. 11293 del 31/10/2017 e s.m.i.;
- Il richiedente rinuncia espressamente a richiedere e ricevere contributi per gli stessi investimenti nell'ambito dei fondi comunitari;
- Il richiedente si impegna a terminare il programma di investimento oggetto della Domanda di Aiuto entro 12 mesi dalla notifica del Nulla Osta di concessione da parte della Regione, salvo proroga come prevista al paragrafo 15 che potrà essere al massimo di 3 mesi, pena la decadenza della Domanda di Aiuto e recupero di eventuali somme erogate da parte della Regione a titolo di anticipo;
- Il richiedente prende atto che l'espressa richiesta di adesione al Fondo nazionale integrativo, comporterà il posizionamento della propria Domanda di Sostegno in una nuova graduatoria (Graduatoria a latere) con il punteggio auto dichiarato in Domanda di Sostegno;
- il richiedente prende atto che l'adesione al Fondo integrativo nazionale comporta la esclusione dalla graduatoria con DD n. 13320 del 11/12/2018 e successivamente aggiornata con DD n. 7645 del 30/07/2021 e la rinuncia ai benefici del PSR previsti per quella graduatoria;

- Il richiedente si impegna ad acquisire la qualifica IAP o di CD con attestazione di qualifica professionale entro la conclusione del Piano Aziendale.
- Il richiedente si impegna a caricare la Domanda di Sostegno su SIAN entro 40 giorni dalla pubblicazione dell'elenco delle domande ricevibili che hanno aderito al Fondo nazionale pena l'inammissibilità al sostegno con il Fondo integrativo nazionale.

12. Istruttoria di ammissibilità della Domanda di Sostegno

Alla scadenza del termine previsto per il rilascio della Domanda di Sostegno nel sistema SIAN con le modalità previste al paragrafo 4 del presente atto, la Regione avvia il procedimento istruttorio sulla base delle dichiarazioni rilasciate dai responsabili dei fascicoli di domande e attestate dalla relativa documentazione e sulla base dei criteri di ammissibilità e di selezione previsti dal Bando di cui alla DD n. 8437/2015 come modificata dalla DD n. 11293 del 31/10/2017 e s.m.i. e dal presente atto.

L'istruttoria di ammissibilità verrà svolta sulla base degli elementi presenti al momento della Domanda di Sostegno SIAR tuttavia verrà verificata, anche alla data di rilascio della domanda SIAN, la presenza dei seguenti requisiti a pena di inammissibilità:

- l'impresa titolare della Domanda di Sostegno SIAR deve essere ancora iscritta presso la CCIAA;
- il giovane insediato deve risultare capo azienda.

Gli istruttori incaricati possono chiedere integrazioni documentali tramite PEC che dovranno pervenire, sempre via PEC, dai responsabili dei Fascicoli di Domanda entro 15 giorni dalla richiesta.

Si puntualizza che se in fase istruttoria di ammissibilità, dalle verifiche fatte, dovesse emergere che uno o più criteri di selezione non sono confermati, si procederà a ridurre il punteggio dichiarato dalle imprese e conseguentemente la relativa Domanda di Sostegno verrà collocata in graduatoria (TOP UP) in base al punteggio rideterminato in sede istruttoria ed ottenuto dalla somma dei valori attribuiti ai singoli criteri di selezione. Tale riposizionamento potrebbe comportare la non finanziabilità della stessa Domanda di Sostegno.

Le istruttorie verranno assegnate agli istruttori in ordine di punteggi e a gruppi di 10/15 per volta e, al termine dell'istruttoria e in caso di esito positivo, verranno adottati i provvedimenti di concessione e inviati i relativi Nulla Osta di concessione degli aiuti ai beneficiari.

Il Nulla Osta di concessione dell'aiuto riporterà tutte gli impegni che il Beneficiario ha sottoscritto e i termini per la conclusione del Piano Aziendale.

13. Presentazione Domande di Pagamento

Le Domande di Pagamento dovranno essere compilate e rilasciate, nei termini temporali di seguito specificati, all'interno del portale SIAN e la ricevuta del relativo rilascio dovrà essere trasmessa via PEC al Servizio regionale competente.

Ai fini della verifica della data di presentazione delle Domande di Pagamento dell'Anticipo e del Saldo, farà fede la data di rilascio delle relative domande nel sistema SIAN.

13.1 Anticipo

Il Beneficiario, **entro 6 mesi dalla ricezione del Nulla Osta** di concessione dell'aiuto da parte della Regione, deve presentare una Domanda di Pagamento di Anticipo sulle Misure 4.1.1 e/o 6.4.1 per un importo pari al 50% dell'aiuto accordato, utilizzando la citata procedura informatica sul portale SIAN (www.sian.it).

Alla richiesta di anticipo deve essere allegata la seguente documentazione:

- **Garanzia bancaria o garanzia equivalente**, corrispondente al 100% dell'ammontare dell'anticipo accesa a favore dell'Organismo Pagatore – AGEA. La data di scadenza della garanzia corrisponde a quella indicata nel Nulla Osta di concessione come data di scadenza di presentazione della Domanda di Pagamento del Saldo (ultimazione del Piano Aziendale), rinnovabile automaticamente di anno in anno fino a cinque annualità o sino allo svincolo della stessa da parte dell'Organismo Pagatore AGEA. Le garanzie fideiussorie devono essere stipulate alle condizioni contrattuali riportate nello schema predisposto dall'OP – AGEA e scaricabili nel portale SIAN.

Le suddette garanzie possono essere sottoscritte dal Beneficiario in calce ed inviate/consegnate in originale cartaceo al Servizio "Sviluppo delle imprese agricole delle filiere agroalimentari", oppure sottoscritte con firma digitale avanzata ed inviate via PEC alla Direzione regionale Agricoltura con indicazione del suddetto Servizio regionale.

Nel caso di garanzie sottoscritte in calce, copia delle stesse dovrà essere anticipata via PEC alla Direzione regionale Agricoltura con indicazione del Servizio competente.

Nel caso di provvedimento di decadenza della Domanda di Sostegno e recupero dell'aiuto, il Beneficiario è tenuto a restituire le somme percepite anche attraverso l'escussione della fidejussione che attiverà AGEA-OP quale ente garantito.

- **Dichiarazione dei familiari conviventi**, ai fini del rilascio dell'informazione antimafia di cui al D.lgs. n. 159/2011 e s.m.i. (Allegato A-5) prevista per importi del contributo superiore a 25.000.

13.2 Saldo

La Domanda di Pagamento del saldo del contributo concesso deve essere rilasciata nel SIAN entro i termini temporali indicati nel Nulla Osta di concessione e deve essere corredata della documentazione indicata all'articolo 15 del DD n. 8437/2015 e s.m.i.

14. Istruttoria delle Domande di Pagamento

Le Domande di Pagamento pervenute con le modalità e nei termini previsti dal Bando e dal presente atto saranno istruite dal Servizio procedente. A seguito dell'esito istruttorio positivo, verranno autorizzati dalla Regione gli elenchi di liquidazione con gli importi liquidabili alle aziende interessate che verranno inviati ad AGEA per la relativa erogazione.

15. Varianti e proroghe

Dopo la presentazione della Domanda di Sostegno su SIAN è possibile richiedere una domanda di variante a consuntivo entro il limite massimo di 30 giorni prima del termine per la presentazione della Domanda di Saldo comunicata nel Nulla Osta.

La domanda di variante va presentata all'interno del sistema SIAN completa del piano di variante degli investimenti di variante e di tutti gli allegati previsti dal Bando di cui alla DD n. 8437/2015 come modificata dalla DD n. 11293 del 31/10/2017 e s.m.i.

Non sono ammesse proroghe al termine per la conclusione del Piano Aziendale. Solo in casi eccezionali debitamente attestati con documentazione idonea, la Regione potrà autorizzare una proroga massima di tre mesi su apposita richiesta avanzata dalla azienda. Oltre tale ultimo limite la Regione avvierà il procedimento di decadenza e revoca della Domanda di Sostegno e adotterà i relativi provvedimenti compreso recupero di somme già erogate a titolo di anticipo.

16. Clausole di salvaguardia

La Regione Umbria si riserva la facoltà di integrare o modificare le disposizioni contenute nel presente atto, inclusi i termini e le condizioni per accedere al sostegno, in presenza di fatti e circostanze nuovi o che facciano sorgere dubbi circa la corretta interpretazione delle disposizioni o siano utili a prevenire comportamenti opportunistici o un potenziale uso improprio delle risorse, al fine di garantire la salvaguardia degli interessi Comunitari e nazionali, la trasparenza e il buon andamento dell'azione amministrativa. La Regione ha l'obbligo di uniformarsi alle decisioni prese in sede di Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale, istituito dai Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e n. 1303/13 del Parlamento Europeo e del Consiglio del

17 dicembre 2013 (art. 74), il quale è chiamato ad accertare l'effettiva attuazione del PSR ed individuare eventuali modifiche necessarie in itinere, oltre a svolgere le funzioni di cui all'articolo 49 del regolamento (UE) n. 1303/2013.

Pertanto, i potenziali Beneficiari che intendono presentare Domanda adesione ai sensi del presente atto, sono consapevoli e accettano, con la sottoscrizione della domanda stessa, le seguenti clausole:

- Di essere consapevoli che la presentazione della Domanda di adesione non fa sorgere alcun obbligo o impegno giuridicamente vincolante nei confronti della Regione. Anche a fronte dell'esito positivo della domanda e ammissione agli aiuti, il pagamento degli stessi è subordinato alla verifica del rispetto delle condizioni, impegni e obblighi previsti dalla misura e che il mancato rispetto delle condizioni, impegni e obblighi da parte del Beneficiario esonera l'amministrazione regionale da qualunque vincolo ed obbligo alla liquidazione del sostegno concesso, fatto salvo quanto previsto dalle norme in materia di sanzioni ed esclusioni;
- Che tutte le spese sono ammesse se sostenute conformemente a quanto previsto dal Bando di cui alla DD n. 8437/2015 come modificata dalla DD n. 11293 del 31/10/2017 e s.m.i. e dal presente atto e che, in ogni caso, l'eleggibilità delle spese sostenute è soggetta a verifica amministrativa, documentale, visita ispettiva in situ e controllo in loco e che solo a seguito dell'esito positivo di tali controlli l'amministrazione regionale procederà alla autorizzazione della liquidazione del sostegno richiesto;
- Di essere a conoscenza e consapevole del fatto che, in caso di modifiche o integrazioni del presente atto, l'onere di apportare eventuali variazioni alla domanda, necessarie a renderla conforme alle modifiche, è in capo al richiedente le domande non conformi o non regolari alla data di scadenza del presente atto non potranno essere prese in considerazione ai fini della graduatoria;
- Di essere consapevoli che l'amministrazione regionale richiederà l'adesione per l'accesso al Fondo nazionale integrativo solo ai titolari di domande poste in graduatoria (in ordine di posizionamento) fino alla concorrenza degli importi disponibili;
- Di essere consapevoli che le Domande di Sostegno PIA in oggetto alle quali non viene richiesta l'opzione di aderire ai fondi nazionali aggiuntivi, rimarranno nella graduatoria originaria e a queste l'Amministrazione regionale potrà richiedere l'adesione al Fondo nazionale integrativo solo e qualora vi siano economie o rinunce di domande da parte di beneficiari che hanno già aderito e comunque fino alla concorrenza degli importi che si renderanno disponibili.

17. Chiarimenti e Informazioni – FAQ

É possibile ottenere chiarimenti e/o informazioni sul presente Bando mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo mmenaguale@regione.umbria.it. Le richieste devono essere formulate con

specifico riferimento all'articolo dell'atto di cui si intende ricevere spiegazioni e dovranno pervenire entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza del termine per la presentazione delle Domande di Sostegno/pagamento. Le risposte alle richieste di carattere generale, presentate in tempo utile, verranno fornite mediante pubblicazione in forma anonima sotto forma di FAQ, consultabili all'indirizzo internet <http://www.regione.umbria.it/agricoltura/misura6.1>.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

18. Informativa sul trattamento dei dati personali per il caso di dati raccolti direttamente presso l'interessato ai sensi dell'Art. 13 del Reg. (UE) 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati o RGDP)", si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini della partecipazione all'avviso pubblico emanato ai sensi della misura 6, sottomisura 6.1, tipologia di intervento 6.1.1 del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014/2020.

1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento e del legale rappresentante (art. 13, par. 1, lett. a) Reg. (UE) 2016/679).

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia; Email: infogiunta@regione.umbria.it; PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it; Centralino: +39 075 5041) nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente della Giunta Regionale.

2. Dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati (art. 13, par. 1, lett. b) Reg. (UE) 2016/679).

Il Titolare ha provveduto a nominare il Responsabile della protezione dei dati i cui contatti sono pubblicati nel Sito Web istituzionale www.regione.umbria.it/privacy1.

3. Modalità, base giuridica del trattamento dei dati (art. 13, par. 1, lett. c) Reg. (UE) 2016/679) e finalità del trattamento.

La Regione Umbria, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo, con modalità prevalentemente informatiche/telematiche. Il trattamento si fonda sulle seguenti basi giuridiche: esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di un potere pubblico.

Il trattamento è svolto per le seguenti finalità: partecipazione all'avviso pubblico emanato in attuazione della misura 6, sottomisura 6.1, tipologia di intervento 6.1.1 del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014/2020.

4. Categorie di dati personali in questione (art. 14, par. 1, lett. d) Reg. (UE) 2016/679).

Indicare le categorie di dati personali oggetto di trattamento: dati comuni, giudiziari (ex art. 10 Reg. (UE) 2016/679).

5. Obbligatorietà o facoltatività conferimento dati (art. 13, par. 2, lett. e) Reg. (UE) 2016/679).

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di istruire le Domande di Sostegno e di pagamento presentate ai fini della partecipazione all'avviso pubblico emanato in attuazione della misura 6, sottomisura 6.1, tipologia di intervento 6.1.1 del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014/2020.

6. Eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art. 13, par. 1, lett. e) Reg. (UE) 2016/679).

All'interno dell'Amministrazione i dati saranno trattati dal personale e da collaboratori del Servizio Sviluppo delle imprese agricole e delle filiere agroalimentari. All'esterno dell'Amministrazione i dati verranno trattati da soggetti espressamente nominati come Responsabili esterni del trattamento, i cui dati identificativi sono conoscibili tramite richiesta da avanzare al Responsabile per i Dati Personali. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

7. Periodo di conservazione dei dati personali (art. 13, par. 2, lett. a) Reg. (UE) 2016/679).

I dati saranno trattati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti, ovvero per i tempi previsti da specifiche.

8. Diritti dell'interessato (art. 13, par. 2, lett. b) e d) Reg. (UE) 2016/679).

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

L'apposita istanza alla Regione Umbria è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Regione Umbria (Regione Umbria/Giunta regionale - Responsabile della Protezione dei dati personali, Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia, e-mail: dpo@regione.umbria.it).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

9. Dati soggetti a processi decisionali automatizzati (art. 13, par. 2, lett. f) Reg. (UE) 2016/679)

I dati personali raccolti non sono soggetti a processi decisionali automatizzati.